



FUTURA EXPO è sempre più vicina

Firmato il PATTO PER BRESCIA 2050, il contributo concreto della Leonessa d'Italia verso la sostenibilità

13 luglio 2022

Translated by Deepl

«Dobbiamo rendere sostenibile il nostro modello di sviluppo. E per farlo sono necessari cambiamenti che comportano impegno, conoscenza ed investimenti oltre che visione, consapevolezza e coraggio».

Leggi anche:

- ["Futura Expo": la sostenibilità come occasione di sviluppo](#)
- [FUTURA EXPO è sempre più vicina](#)
- [Futura: da domani la tre giorni su economia e ambiente](#)
- [«Scenari & Tendenze», 38° appuntamento il 5 luglio](#)
- [Futura guarda al 2022 e diventa Expo](#)

Con queste parole Roberto Saccone, presidente della Camera di Commercio di Brescia e di ProBrixia, ha aperto la sua presentazione di **FUTURA EXPO** l'evento che andrà in scena nella città lombarda dal 2 al 4 ottobre.

«Quelli che ho citato sono passaggi faticosi ma irrinunciabili - ha aggiunto Saccone -, sia per ragioni etiche e di sopravvivenza, sia per ragioni economiche, perché i dati ci dicono che la sostenibilità è già oggi, e lo sarà sempre più, il più importante fattore di competitività. Ma è una sfida che va giocata a livello di sistema: alle istituzioni spetta il compito di compiere scelte in un'ottica di bene comune e di lungo periodo, di dare indicazioni chiare e di semplificare la transizione per imprese e cittadini. A tutti noi è richiesto un cambio di passo: fare scelte quotidiane coerenti

con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sostenibile»

FUTURA EXPO punta quindi a essere punto di incontro, scambio e dialogo di mondi diversi che condividono oggi un unico obiettivo. L'EXPO rappresenta inoltre l'occasione per **valorizzare l'impegno delle tante aziende che già si sono attivate creando** progetti strategici in grado di dare una svolta green alla propria attività. Un'operazione multitarget che vuole **essere d'ispirazione ai tanti imprenditori che vogliono intraprendere questa strada** e che desiderano trovare idee, spunti e aiuti concreti per percorrerla.

Un'opportunità per **aumentare il valore di un territorio**, quello bresciano, **fortemente votato all'innovazione.** «L'evento seguirà le logiche di un'esposizione universale, con stand animati da tre tipologie di attività: le installazioni, opere di cultura o design dal forte carattere simbolico; attività esperienziali, cioè attività di intrattenimento interattivo del pubblico, che avrà la possibilità di vivere un'esperienza unica e irripetibile; un programma di convegni, incontri, seminari e workshop - ha dichiarato Ludovico Monforte, Project Leader di Futura Expo -. Ad oggi hanno aderito 96 espositori già attivi nella costruzione di un nuovo modello economico, comprese alcune istituzioni pubbliche e varie associazioni di categoria, oltre all'Università di Brescia ed all'Università Cattolica, includendo pertanto tutta la tripla elica e dando ampia rappresentanza degli stakeholder territoriali».

Importanti i numeri del progetto che, oltre ai 96 espositori, vedrà andare in scena 69 convegni con 270 speaker.

La conferenza stampa di ieri è stata inoltre l'occasione per procedere ufficialmente alla firma del **PATTO PER BRESCIA 2050**, una visione del futuro promossa dagli imprenditori bresciani, di una società a basse emissioni di carbonio, un'economia verde e circolare ed ecosistemi resilienti alla base del benessere dei cittadini.

Il Patto esplicita in modo diretto come il mondo imprenditoriale sia un attore attivo e positivo di questa transizione ecologica e nasce dalla necessità di supportare la visione di un'impresa vicina alle problematiche dei cittadini e comunicare che nonostante le difficoltà, gli investimenti e la fatica, gli imprenditori di Brescia si stanno già muovendo e continueranno a farlo, perché la sfida da affrontare è impegnativa ma fondamentale. E che solo insieme, unendo le forze, si vince.

In occasione di FUTURA EXPO gli imprenditori che lo desiderano potranno sottoscrivere il patto e, grazie ad un set fotografico allestito in loco, realizzare lo scatto fotografico che sarà parte della campagna.

Tra le realtà della filiera dell'acciaio che a vario titolo hanno aderito all'iniziativa ci sono Alfa Acciai, Feralpi, Ferriera Valsabbia, ORI Martin e siderweb.